

Corso di Studio in  
“SCIENZE E TECNICHE DELL'EDUCAZIONE E DEI SERVIZI PER L'INFANZIA” – [L19]  
a.a. 2021/2022

**INSEGNAMENTO**  
**Teorie e metodi della progettazione formativa**

SSD: M-PED/03; CFU: 6  
II ANNO; II SEMESTRE

Docente: **Prof.ssa Giuseppina Cannella**  
Tutor disciplinare: **Dott. Andrea Nardi**

<b>Qualifica e curriculum scientifico del docente</b>	Primo ricercatore INDIRE, PhD, MPED03 svolge attività di ricerca e gestione dei progetti di ricerca dal 2003 in particolare con le scuole del primo ciclo accompagnandole nei processi di innovazione sia didattica che organizzativa con uno sguardo all'uso delle tecnologie come strumenti per superare l'isolamento geografico attraverso collaborazioni a distanza. Nel gruppo di ricerca delle piccole scuole ha approfondito i temi inerenti le pratiche didattiche di gestione della classe a distanza. E' membro del network 14 nell'ambito di ECER e loro reviewer. Dal 2013 si occupa anche di architetture scolastiche con particolare riferimento alla progettazione partecipata e di ricerche che osservano l'impatto degli spazi scolastici sulla progettazione didattica anche nelle scuole di piccole dimensioni, nella prospettiva di una scuola intesa come "comunità di apprendimento". E' stata membro di diverse commissioni per la selezione di progetti per la costruzione di scuole nuove in qualità di pedagogo. Tra i metodi di ricerca utilizzati prevale l'uso di metodi quali-quantitativi perché rispondono alla mission dell'Indire.
<b>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma</b>	<b>INDICE E DEFINIZIONE DEI CONTENUTI</b> L'insegnamento si articola in due moduli che approfondiscono il tema della progettazione didattica a partire dalle Indicazioni Nazionali e dalla Certificazione delle competenze prevista dalla normativa ( <a href="#">C.M. 13 Febbraio 2015</a> ):

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Modulo 1</b> - si propone la lettura, a partire dalle Indicazioni Nazionali, di esperienze innovative e l'approfondimento della Certificazione delle competenze a cui queste esperienze innovative vogliono rispondere.</li> <li>➤ <b>Modulo 2</b> - è previsto un approfondimento sulla Differenziazione Didattica; verrà inoltre richiesta una progettazione didattica differenziata a seconda del percorso dei corsisti.</li> </ul>
<p><b>Obbiettivi formativi</b></p>	<p><b>OBIETTIVI</b></p> <p><b>A. Conoscenza e capacità di comprensione</b> Al corsista verranno proposti alcuni contenuti riguardanti in particolare i temi della progettazione di percorsi formativi con particolare riferimento alla progettazione didattica nei percorsi di istruzione formale. Per raggiungere questi obiettivi ai corsisti verranno proposte alcune riflessioni riguardanti la differenza tra istruzione ed educazione e le teorie pedagogiche che hanno percorso la Pedagogia nell'ultima parte del 900. Dopo un primo quadro riassuntivo verranno guidati nella progettazione di percorsi didattici differenziati.</p> <p><b>B. Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b> A partire dalla lettura delle Indicazioni Nazionali i corsisti verranno messi in contesto per progettare attività didattiche in funzione degli obiettivi e dei traguardi di apprendimento.</p> <p><b>C. Autonomia di giudizio</b> Nella progettazione didattica il corsista potrà esprimere in maniera autonoma nelle attività proposte la propria esperienza rispetto alla progettazione in modo da favorire anche i corsisti che non fossero appartenenti al mondo scuola.</p> <p><b>D. Abilità comunicative</b> Il corsista acquisirà capacità comunicative attraverso i momenti di incontro sincrono.</p> <p><b>E. Capacità di apprendere</b> Il corsista sarà accompagnato nel percorso di apprendimento per sviluppare capacità di apprendere attraverso diverse modalità di interazione tra i corsisti e tra i corsisti e il tutor e anche attraverso</p>

	<p>differenti tipologie di materiali in modo da favorire i diversi modi di apprendere.</p>
<p><b>Risultati d'apprendimento previsti e competenze da acquisire</b></p>	<p><b>RISULTATI</b></p> <p><b>A. <i>Utilizzo di libri di testo avanzati, conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nell'ambito della materia oggetto di studio</i></b>  I materiali utilizzati non saranno solo libri di testo, comunque presenti in bibliografia, ma anche schede di approfondimento su temi innovativi nell'ambito della progettazione, video su approcci pedagogici innovativi che permetteranno al corsista di essere introdotto a quelle che sono le tendenze sul tema del corso presenti sul territorio nazionale.</p> <p><b>B. <i>Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate per concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell'ambito della materia oggetto di studio</i></b>  Il corso dedicato alla progettazione formativa prevederà prevalentemente attività di riflessione e condivisione di progetti didattici che potranno essere utilizzati in contesto reale, e quindi il corsista avrà l'opportunità di condividere con altri corsisti (nei forum e negli incontri sincroni) esperienze e buone pratiche che contribuiranno a migliorare il proprio agito professionale.</p> <p><b>C. <i>Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi autonomi</i></b>  Il percorso proposto permetterà al corsista di raccogliere informazioni con formati diversi, provenienti da ambiti diversi ma che concorrono a formare la professionalità docente.</p> <p><b>D. <i>Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti</i></b>  I formati delle attività e i materiali proposti utilizzano diverse modalità comunicative che consentiranno ai corsisti di comunicare con diversi interlocutori.</p> <p><b>E. <i>Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia</i></b>  Il corsista potrà raggiungere questo risultato poiché il percorso proposto offre la possibilità di conoscere lo scenario pedagogico nel quale la progettazione s'inserisce e grazie alle informazioni e alle</p>

	interazioni sarà possibile per il corsista muoversi autonomamente nell'ambito ed eventualmente avviare ulteriori approfondimenti.
<b>Organizzazione della didattica</b>	<p><b>DIDATTICA EROGATIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 6 video lezioni;</li> <li>➤ 3 video lezioni in sincrono (uno per ogni modulo e un terzo di sintesi);</li> <li>➤ Podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate.</li> </ul> <p><b>DIDATTICA INTERATTIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 1 forum di orientamento;</li> <li>➤ 2 forum di approfondimento tematico (1 per ciascun modulo);</li> <li>➤ 2 <i>e-tivity</i> strutturate (come descritte nelle <b>Modalità di verifica del profitto in itinere</b>).</li> </ul> <p><b>AUTOAPPRENDIMENTO</b></p> <p>Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: approfondimenti tematici, articoli del docente, letture open access, risorse in rete, bibliografia di riferimento, ecc.</p>
<b>Testi consigliati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Volume 1 – Castoldi, M. (2020). <i>Ambienti di apprendimento</i>. Roma: Carocci</b> Da approfondire: Introduzione; Parte prima e Parte Seconda</li> <li>➤ <b>Volume 2 – Tomlinson C.A, &amp; Imbeau M. B. (2012). <i>Condurre e gestire una classe eterogenea</i>. Roma: LAS</b> Da approfondire: I parte: solo il Cap. 1 (e solo il par 2). II Parte: Cap. 4 (solo par 3, par 4), Cap 5 (solo par. 1.3, 3, 5), Cap. 6 (solo par 2, 6) e STRUMENTI PER L'INSEGNANTE (TUTTO)</li> <li>➤ <b>Volume 3 – Sergiovanni, T. J. (2000). <i>Costruire comunità nella scuola</i>. Roma: LAS</b> Da approfondire: Capitoli 5 e 9</li> </ul>
<b>Modalità di verifica in itinere</b>	<p>L'accesso alla prova finale è subordinato allo svolgimento delle seguenti 2 <i>e-tivity</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Per il Modulo 1:</b> lettura del materiale Approfondimento sulle Indicazioni Nazionali ed elaborazione di un progetto didattico sulla base di un format. [per tutti]</li> <li>2. <b>Per il Modulo 2:</b> Elaborazione di un progetto didattico che sarà differenziato a seconda del background dei corsisti: per gli studenti "educatori" sarà proposto un progetto didattico sulla base di un</li> </ol>

	<p>format; per i docenti di qualunque ordine e grado una progettazione didattica con attività differenziate sulla base di una proposta; per gli studenti non lavoratori sarà richiesta la progettazione di attività sulla base della didattica differenziata.</p>
<p><b>Modalità di svolgimento dell'esame</b></p>	<p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso il colloquio orale sui contenuti del corso e sulla o sulle relazioni presentate. Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell'esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p> <p>Colloquio orale in presenza.</p>
<p><b>Lingua d'insegnamento</b></p>	<p>Italiano</p>